

PROGRESS PROFILES



Una storia imprenditoriale coraggiosa e dinamica, una giovane azienda che in pochi anni arriva a dominare il mercato nazionale: Progress Profiles S.p.A. di Asolo ha festeggiato il 27 giugno i suoi primi trent'anni inaugurando ufficialmente la nuova sede di Asolo, frutto di un investimento di oltre 11 milioni di euro. Era il 1982 quando Lino Bordin, dopo aver acquisito grande esperienza nell'estrusione della plastica in Canada, decise di tornare in Italia per mettere le radici della propria azienda in Veneto, ad Asolo. Così nel 1985 nasce la Progress Plast che dopo anni di successi alla fine del 2010 rinnova l'immagine e il nome in Progress Profiles. La crescita di Pro-

gress Profiles viene confermata oggi dai numeri: oltre 100 dipendenti, e altrettanti collaboratori, una rete di più di 110 agenti di primo livello dentro e fuori i confini nazionali, un fatturato di oltre 25 milioni di euro con un'esportazione attiva che tocca oltre 50 Paesi.

“Il nostro successo – spiega Dennis Bordin, Presidente dell'azienda – è il risultato di una doppia strategia globale, in grado di conciliare un'ampia crescita sia in termini di presidio geografico che di presenza in differenti segmenti di mercato, grazie alla creazione di prodotti sempre più innovativi e ad una notevole profondità di gamma”.

L'azienda di Asolo crede profondamente nell'elevato livello di specializzazione, nell'innovazione, nella creatività e soprattutto nella qualità del materiale impiegato, espressione del migliore Made in Italy. L'innovazione è il cuore della strategia, come testimoniano gli ingenti investimenti in R&D: il 3% del fatturato annuo viene, infatti, impiegato in questa divisione.



Testata: Areo

Data: Ottobre 2015

“Nel festeggiare i 30 anni di Progress Profiles – dichiara Dennis Bordin – siamo perfettamente coscienti del successo e dell'evoluzione che questa azienda ha avuto fino ad ora, divenendo un brand riconosciuto non solo a livello europeo ma anche mondiale. Dal 1985 ad oggi sono cambiati gli obiettivi e le tecnologie ma non l'approccio: ogni giorno continuiamo a reinventarci per crescere e soddisfare le necessità dei consumatori più esigenti puntando sulla qualità di Made in Italy d'eccellenza”.

In controtendenza con l'andamento del settore delle costruzioni, che ha registrato anche per il 2014 un calo del -2,2%, accumulando negli ultimi cinque anni una perdita di oltre il 25%, Progress Profiles, azienda leader nel settore dei profili tecnici e decorativi di finitura, è continuata a crescere, ad un tasso superiore al 18%.

“Il nostro mercato interno (65% del fatturato) resta forte e stabile, grazie anche al costante impegno nell'investimento tecnologico e nella formazione specializzata, a un qualificato staff interno e a una rete commerciale di primo livello – spiega Dennis Bordin –.

Sebbene il 2014 si sia dimostrato un altro anno negativo per l'economia veneta, la nostra azienda continua ad avere successo perché puntiamo sull'alta qualità del materiale impiegato. Ogni anno

immettiamo sul mercato non solo nuovi prodotti dal design rivoluzionario ma anche veri e propri sistemi innovativi articolati in grado di valorizzare ogni tipo di ambiente”.

L'azienda ha contribuito con le sue finiture al Padiglione Italia, complessa opera architettonica e cuore pulsante di Expo 2015. Il progetto, contraddistinto dall'attenzione per l'innovazione tecnologica e per l'approccio sostenibile, rappresenta la creatività italiana contemporanea ed è considerato una sfida costruttiva per la complessità del design e dei materiali impiegati. Tra le numerose soluzioni messe a disposizione da Progress Profiles sono stati scelti per il Padiglione Italia gli eleganti profili satinati in acciaio e ottone: Projolly Square per i rivestimenti, mentre per i pavimenti Proterminal e Procover. Inoltre, per una corretta e precisa posa delle piastrelle si sono affidati al rivoluzionario Proleveling System, che grazie a livellatori e speciali tiranti assicura un pavimento perfetto, senza dislivelli e accumuli di colla, di un'assoluta planarità.

I prodotti Progress Profiles – presenti nell'esposizione universale anche nel padiglione del Giappone – sono spesso richiesti per importanti progetti architettonici come, ad esempio, per la ristrutturazione della stazione Garibaldi di Milano e del Terminal 2 di Malpensa, perché sinonimo di qualità, design e tecnologia all'avanguardia. Il Padiglione Italia, simbolo di Expo 2015, è il biglietto da visita del Sistema Italia nel mondo, uno slancio rivolto al futuro, alla tecnologia e all'innovazione e Progress Profiles vi ha contribuito con i propri prodotti, espressione del migliore Made in Italy.

www.progressprofiles.com

Testata: Areo

Data: Ottobre 2015